

Le Opportunità in Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Azionario misto in attesa del primo meeting Bce

I banchieri Bce a Davos raffreddano le prospettive sui tagli dei tassi

I mercati azionari proseguono questo inizio 2024 con alti e bassi. Nell'ultima settimana Wall Street ha festeggiato i nuovi record assoluti del Nasdaq 100, mentre in Europa ha prevalso il sentimento negativo. Lo sguardo degli investitori si è focalizzato agli interventi di diversi banchieri Bce dal World Economic Forum di Davos, che hanno smorzato le aspettative di un primo taglio dei tassi di interesse nelle prime riunioni del 2024. Tra questi anche la stessa presidente Bce, Christine Lagarde, che ha lanciato un avvertimento ai mercati, invitandoli a non correre troppo scommettendo sui tagli del costo del denaro a breve. Giovedì scorso sono stati diffusi i verbali relativi all'ultima riunione Bce dello scorso 14 dicembre, l'ultimo meeting del 2023. Dalle minute è emerso che "il calo dell'inflazione è stato incoraggiante e ampio", ma al tempo stesso è ancora "troppo presto per credere che la battaglia contro l'inflazione sia stata vinta". Anche negli Stati Uniti abbiamo assistito a un ridimensionamento delle prospettive di tagli dei tassi già nel primo trimestre: i commenti del presidente della Fed di Atlanta, Raphael Bostic, hanno indicato il terzo trimestre di quest'anno per un primo taglio dei tassi. Infine, sullo sfondo permane la crisi nel Mar Rosso.



FOCUS

In arrivo la prima riunione Bce del 2024

I prossimi appuntamenti da monitorare (23 - 26 gennaio)

Settimana sarà densa di dati macro, ma l'evento di maggiore rilevanza è costituito dalla riunione della Bce (giovedì). Sul fronte macro, il dato principale sarà il Pil Usa del quarto trimestre, il deflatore PCE Usa e gli indici PMI. Continua, la stagione delle trimestrali a Wall Street con importanti società del comparto tecnologico (Intel, Netflix e Tesla).

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 22/01/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	30.182,32	-0,5%	-0,6%	16,9%	=
Euro Stoxx 50	4.480,32	0,6%	-0,9%	7,9%	=
S&P 500	4.850,43	1,4%	1,7%	20,7%	▲
Nasdaq 100	17.330,38	3,0%	3,0%	46,0%	▲
Euro/Dollaro	1,0906	0,4%	-1,2%	0,4%	=
Petrolio (Brent)	80,20	2,4%	4,1%	-9,1%	▲
Oro	2.030,47	0,3%	-1,6%	5,5%	=
Spread Btp-Bund	156,40	-0,5%	-6,7%	-14,2%	=

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ▲ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ▼ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Piazza Affari in un trading range

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso le vendite sull'indice Ftse Mib che è sceso dello 0,8%, proseguendo la fase laterale avviata agli inizi di dicembre. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane è ancora imprigionato in un trading range compreso tra il supporto a 30.100 punti e la resistenza a 30.600 punti. Sono questi i due livelli statici da monitorare per avere qualche spunto operativo. Con la debolezza delle ultime sedute ribassiste, il Ftse Mib si è portato al test della parte bassa del canale laterale.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 22/01/2024



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	MEDIOBANCA	6,3%	11,98
2	STM	4,8%	41,57
3	BANCA MPS	4,6%	3,23
4	BPER BANCA	4,0%	3,30
5	UNIPOL	3,8%	5,57



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	ENEL	-6,2%	6,38
2	AMPLIFON	-5,9%	29,62
3	SNAM	-4,9%	4,65
4	ENI	-4,4%	14,34
5	DIASORIN	-4,1%	84,40

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 22/01/2024



Mediobanca

Guida la classifica dei migliori (+6,3%) dopo aver presentato Premiere, la nuova unità dedicata al risparmio delle famiglie che prende il posto di CheBanca!

STMicroelectronics

Tra i top (+4,8%) dopo che Fitch Ratings ha confermato il rating sulla società a BBB+ con un outlook stabile

Banca MPS

Acquisti (+4,6%) in scia alle ipotesi sul risiko bancario in Italia e il buon giudizio sulle banche italiane di Ubs

Bper Banca

In rialzo (+4%) dopo aver perfezionato con Gardant la partnership per la gestione dei crediti deteriorati

Unipol

Tra i migliori (+3,8%) dopo i rumors sull'ingresso di nuovi investitori nel capitale della Popolare di Sondrio, di cui Unipol è il primo azionista

Enel

Il flop della settimana (-6,2%) su cui pesa lo stacco dell'acconto del dividendo relativo all'esercizio 2023 pari a 0,215 euro per azione

Amplifon

Tra i peggiori (-5,9%) che ha internalizzato circa 50 punti vendita negli Stati Uniti

Snam

Vendite (-4,9%) per effetto dello stacco cedola relativa all'aconto dividendo pari a 0,1128 euro

Eni

In ribasso (-4,4%) in scia alle indiscrezioni che il governo starebbe valutando la vendita di una quota fino al 4% del capitale al termine del piano di buyback sulle azioni

Diasorin

Debole (-4,1%) con il titolo che prosegue la discesa avviata a metà dicembre





NUOVE EMISSIONI

Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni



Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una serie di Certificate Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni di durata triennale. I nuovi strumenti offrono un premio potenziale mensile con effetto memoria tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e il 2,15% (25,80% p.a.) e hanno barriere premio e a scadenza coincidenti, poiché fissate entrambe fino al 35% del valore iniziale delle azioni sottostanti.

Un'altra caratteristica di questa emissione è la Callability, che consente all'Emittente, a partire dal sesto mese di vita (luglio 2024) e con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi prima della corrispondente data di rimborso anticipato, di richiamare anticipatamente i Certificate rimborsando il 100% dell'importo nozionale.

Quando e se il certificate giungerà a scadenza (19 gennaio 2027), si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello barriera a scadenza, il Certificate rimborsa l'importo nozionale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello barriera a scadenza, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo nozionale).

La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali** tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e il 2,15% (25,80% p.a.) dell'Importo Nozionale con Effetto Memoria

► **Barriera Premio:** fino al 35% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Barriera a Scadenza:** fino al 35% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Possibilità di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente** a partire dal sesto mese

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Obiettivo di rendimento e protezione

Questa emissione ha l'obiettivo di generare rendimento in contesti di mercato rialzisti, laterali o anche ribassisti, purché i ribassi siano contenuti entro i livelli barriera. A questo proposito, i Low Barrier Cash Collect Callable si caratterizzano per la profondità delle barriere (fino al 35%), permettendo così di ampliare le possibilità di rendimento e protezione a scadenza anche in caso di andamento ribassista dei mercati azionari.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect Callable aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT CALLABLE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1YH47	Low Barrier Cash Collect	Banco BPM Intesa Sanpaolo Unicredit	20.02.2024	1,00	+56%	100
NLBNPIT1YHD0	Low Barrier Cash Collect	Renault Ford Nissan	20.02.2024	1,20	+49%	100
NLBNPIT1YHJ7	Low Barrier Cash Collect	Paypal Nexi Apple	20.02.2024	0,85	+52%	100



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse, un comparto che ha registrato performance interessanti durante il 2023. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro e (ISIN XS2649891327) in dollari (ISIN XS2649891244) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento TLX di Borsa Italiana. I primi due anni le obbligazioni in euro corrispondono cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5% mentre le obbligazioni in dollari americani restituiscono trimestralmente cedole calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9% per i primi tre anni.

Caratteristiche principali

**► EMMITTENTE**

BNP Paribas SA

**► RATING**S&P's A+ / Moody's Aa3 /
Fitch AA-**► LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD

**► RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

Obbligazioni***Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro****XS2649891327**

Scadenza: novembre 2035

**► TASSO FISSO**

I PRIMI DUE ANNI

7,5%¹

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5%.

► TASSO VARIABILE**1,2 X EURIBOR 3M****DAL TERZO AL DODICESIMO ANNO**

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,2 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 120%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4,8% annuo.

Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 4%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 4% x 1,2 = 4,8%).

**► A PARTIRE DAL 3° ANNO
POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO
A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

Obbligazioni****Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD****XS2649891244**

Scadenza: novembre 2035

**► TASSO FISSO**

I PRIMI TRE ANNI

9%

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9%.

► TASSO VARIABILE**USD SOFR****DAL QUARTO AL DODICESIMO ANNO**

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari al tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 7% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 7%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 7%).

**► A PARTIRE DAL 3° ANNO
POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO
A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,50%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

** "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

² Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 16/11/2026; 15/11/2027; 14/11/2028; 14/11/2029; 14/11/2030; 14/11/2031; 15/11/2032; 14/11/2033; 14/11/2034.





L'ascesa dell'Asia apre una nuova era per il lusso

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

L'importanza della Cina

La pandemia da Covid-19 ha portato cambiamenti senza precedenti al settore, costringendolo ad importanti adattamenti e trasformazioni. Dal 2019 al 2023, come spiega Gam, il mercato del lusso ha subito un forte spostamento geografico e nazionale. La Cina ha raddoppiato la sua quota del settore, passando dal 14% al 28%, mentre l'Asia nel suo complesso ha aumentato la sua quota dal 28% al 47%, diventando la regione più importante per i marchi del lusso. L'Europa, invece, ha visto la sua quota scendere dal 49% al 30%, soprattutto a causa del calo del turismo e dei viaggi causato dal Covid-19 e dai controlli più severi alle frontiere da parte delle autorità cinesi. I consumatori cinesi sono i principali motori del settore del lusso e gli esperti stimano che rappresentino dal 36 al 38% delle vendite globali quest'anno, rispetto al 34% del 2019. Secondo le previsioni più prudenti di Bain, i consumatori cinesi dovrebbero rafforzare ulteriormente il loro status di nazionalità dominante per il lusso, crescendo fino a rappresentare il 38%-40% degli acquisti globali entro il 2030. Tuttavia, ora acquistano più beni di lusso a livello locale, poiché viaggiare all'estero sta diventando più costoso e difficile. Nel 2019, i consumatori cinesi hanno rappresentato il 34% delle vendite di lusso, ma geograficamente la Cina ha rappresentato solo il 14%. Questo perché hanno speso in altri Paesi, soprattutto in Europa, Giappone, Corea del Sud e Hawaii. Poiché la tendenza si sposta verso una maggiore attenzione al mercato interno, si stima che la Cina geograficamente rappresenterà il 28% delle vendite globali di lusso nel 2023. Il lusso sta dunque affrontando una nuova realtà.



CERTIFICATE SOTTO LALENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 22/01/2024

Rendimento annuo oltre il 10% e barriera premio al 60%

Gli investitori possono considerare gli Airbag Memory Cash Collect Callable di BNP Paribas come una soluzione per diversificare il proprio portafoglio investendo su azioni dei settori più interessanti in vista del 2024, come il comparto del lusso. Ad esempio, il Certificate su Kering, Tapestry e Richemont paga un premio mensile di 0,84 euro per Certificate (potenziale 10,08% annuo) se il valore di tutte e tre le azioni è superiore o uguale al 60% del loro valore iniziale, più gli eventuali premi non pagati precedentemente grazie all'effetto memoria.

cosa pensano gli analisti

Il consenso raccolto da Bloomberg sui tre titoli del panierino è sostanzialmente positivo. La maggior parte degli analisti che seguono Tapestry e Richemont hanno una raccomandazione buy e solo una minoranza suggerisce hold, mentre solo un esperto dice sell Tapestry. Su Kering, invece, più della metà degli analisti consiglia l'hold, mentre i restanti prediligono di gran lunga il buy piuttosto che il sell. Infine, gli analisti si aspettano potenziali upside.

CONSENSUS	KERING	TAPESTRY	RICHEMONT
Buy	9 (28,1%)	15 (62,5%)	24 (72,7%)
Hold	22 (68,8%)	8 (33,3%)	9 (27,3%)
Sell	1 (3,1%)	1 (4,2%)	0 (0,0%)
Target price	456,4 EUR	42,3 USD	138,5 CHF
Upside	31%	18%	18%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





La corsa del tech è inarrestabile?

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 22 gennaio 2024



**Data
trasmissione**
22/01/2024



Conduce
Aleksandra Georgieva Angelo Drusiani, Pierpaolo Scandurra,
Vittorio Bonelli



Ospiti in collegamento
Aleksandra Georgieva Angelo Drusiani, Pierpaolo Scandurra,
Vittorio Bonelli

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline, dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata, sono affrontati i temi e i trend più attuali. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui Certificate insieme a Vittorio Bonelli (BNP Paribas CIB), Pierpaolo Scandurra (Certificati e Derivati) e Angelo Drusiani (consulente). La puntata trasmessa il 22 gennaio 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Nuovi Cash Collect con barriera profonda per fronteggiare l'incertezza dei mercati



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato
di Certificati e Derivati

La nuova emissione di BNP Paribas ha l'obiettivo di generare rendimento per gli investitori in contesti di mercato rialzisti, laterali o anche ribassisti, purché i ribassi siano contenuti entro i livelli barriera. A questo proposito, i Low Barrier Cash Collect Callable si caratterizzano per la profondità delle barriere (fino al 35%), permettendo così di ampliare le possibilità di rendimento e protezione a scadenza anche in caso di andamento ribassista dei mercati azionari. Si tratta di prodotto particolarmente adatti in questo inizio 2024, caratterizzato da un'incertezza circa l'andamento dei mercati azionari. I nuovi Certificate consentono di godere di premi periodici con barriere di protezione del capitale che arrivano fino al 35%, ovvero proteggono per ribassi fino al -65% dei sottostanti. A questa caratteristica, particolarmente apprezzata dagli investitori in situazioni di mercati incerti, si coniuga la possibilità di rimborso anticipato a discrezione

di BNP Paribas: una peculiarità solitamente tipica dei bond, che permette all'emittente di offrire rendimenti particolarmente attraenti per gli investitori. Questa nuova serie offre un potenziale annuo tra il 9,6% e il 25,8%. Come spiega Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, "lo scenario della Callability è una buona soluzione che è stata ormai applicata sul mercato da diversi emittenti e quindi anche da BNP Paribas. In uno scenario di ribasso dei tassi di interesse nel medio periodo potrebbe portare comunque ad un richiamo anticipato ma essendoci un condizionale abbiamo nel frattempo una certezza che comunque i rendimenti sono più alti quelli di uno stesso prodotto con il richiamo anticipato automatico (Autocallability)". I panieri dei 18 certificati sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà italiane e internazionali.



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento qui contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web *investimenti.bnpparibas.it*. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web *investimenti.bnpparibas.it*.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com

